

ПРИГЛАСИТЕЛЬНЫЙ ШКОЛЬНЫЙ ЭТАП
ВСЕРОССИЙСКОЙ ОЛИМПИАДЫ ШКОЛЬНИКОВ
ИТАЛЬЯНСКИЙ ЯЗЫК. 2020 г. 9–10 КЛАССЫ

Лексико-грамматический тест (20 баллов)

Задание. Заполните пропуски в тексте подходящими по смыслу формами, выбрав их из предложенных вариантов.

Un visitatore insolito

(1) ... giorno il signor Silvestrini ha (2) ... visitatore insolito: un colibrì. Il piccolo uccello entra e (3) ... dalla cucina (4) ... uomo più volte (5) ... giorno, fermandosi per cinguettare e bere un po' di acqua zuccherata offerta dall'anziano.

La storia della loro (6) ... è diventata famosa dopo che Silvestrini ha filmato una visita dell'uccellino e ha postato il video su YouTube. Nelle immagini (7) ... il colibrì volare intorno alla testa del signore ed aspettare pazientemente finché lui non (8) ... dà dell'acqua zuccherata.

Il signor Silvestrini è un ornitologo (9) ... pensione, e questo forse spiega il suo (10) ... con il colibrì, anche se di solito questi uccelli non (11) ... questo tipo di amicizie con gli (12) ... umani. Quando Silvestrini si sveglia la mattina, apre le finestre della cucina e aspetta il suo piccolo amico, che spesso torna anche durante la (13) “Quando vuole dell'acqua, mi vola continuamente attorno, non mi (14) ... neppure usare il computer”, commenta l'uomo.

Silvestrini (15) ... sorpreso (16) ... entusiasmo che si è generato intorno al suo video, (17) ... che lo (18) ... per dividerlo con parenti e amici, e non pensava che altri lo (19) ... così interessante e di avere così tanti (20) ...

Пригласительный школьный этап Всероссийской олимпиады школьников.
Итальянский язык. 2020 г. 9–10 классы

№	a	b	c
1	Uno	Ognuno	Ogni
2	-	un	il
3	esce	uscio	uscì
4	dal	dell'	del
5	in	al	il
6	amicizia	amica	nemica
7	vede	si vide	si vedè
8	a lui	gli	le
9	per	a	in
10	legame	legami	lega
11	stringano	stringono	si stringono
12	essere	essi	esseri
13	dì	giornata	giorno
14	lascia	lasci	lascerei
15	rimarrà	è rimasto	era rimasto
16	dall'	di	da
17	spiegante	spiegato	spiegando
18	girò	aveva girato	era girato
19	avrebbero trovato	avrà trovato	trovava
20	prezzo	apprezzo	apprezzamenti

Лингвострановедение (10 баллов)

Задание 1. Закончите предложения, выбрав правильный вариант ответа по географии и истории Италии.

1. L'Italia è divisa in ...

- a) dieci regioni.
- b) quindici regioni.
- c) venti regioni.

2. I monti italiani sono ...

- a) le Alpi e i Pirenei.
- b) le Alpi e gli Appennini.
- c) gli Appennini e gli Urali.

3. Il mare che bagna l'estrema parte meridionale d'Italia è ...

- a) il Mar Ionio.
- b) il Mar Adriatico.
- c) il Mar Tirreno.

4. La spedizione dei Mille si riferisce al periodo ...

- a) del Rinascimento.
- b) del Risorgimento.
- c) della Resistenza.

5. L'autore dell'inno nazionale italiano è ...

- a) Giuseppe Garibaldi.
- b) Giuseppe Mazzini.
- c) Goffredo Mameli.

Задание 2. Закончите предложения, выбрав правильный вариант ответа по культуре Италии.

6. Il Risorgimento è il periodo storico ...

- a) del maggior sviluppo culturale del paese.
- b) della lotta contro il fascismo.
- c) della lotta per l'unificazione del paese.

7. Il primo imperatore romano fu ...

- a) Giulio Cesare.
- b) Ottaviano Augusto.
- c) Traiano.

8. Alevisio Novi, Pietro Ruffo, Aristotele Fioravanti erano ...

- a) pittori italiani.
- b) scultori italiani.
- c) architetti italiani.

9. La madre di Romolo e Remo si chiamava ...

- a) Rea Silvia.
- b) Cleopatra.
- c) Caterina la Grande.

10. Nel Novecento l'industria italiana ha preso sviluppo in queste grandi città ...

- a) Torino e Venezia.
- b) Milano e Torino.
- c) Milano e Roma.

Чтение (10 баллов)

Задание 1. Прочитайте текст и закончите предложения, выбрав вариант ответа из трёх предложенных.

Testo 1

La libertà

Tempo fa, al mercato, comprai un pesce rosso in un vasetto rotondo di vetro trasparente. Là dentro l'animale stava stretto, di nuotare non se ne parlava neanche.

Mi dispiaceva vederlo battere il naso contro il vetro. Dunque decisi di procurargli una casa meno stretta. E in giardino feci costruire una bella vasca rotonda di tre metri e cinquanta di diametro e profonda mezza gamba.

Quando la vasca fu pronta, la riempii di acqua fresca e già volevo buttarci il pesciolino, quando pensai che lui si trova adesso in acqua tiepida e gli posso fare male se lo getto all'improvviso in acqua fredda. Allora presi il vaso di vetro lasciandoci dentro l'acqua e il pesciolino, e lo misi sul fondo della vasca nuova.

Per qualche tempo il pesce continuò a battere il naso contro il vetro, poi risalito, si affacciò timidamente dal vaso e non incontrando nessun ostacolo, si mise a correre da una parte all'altra della vasca, entusiasta della libertà inaspettata.

Questa allegria durò un paio di giorni. Tre mattine dopo, andato a vedere come stava, mi meravigliai vedendolo nascosto di nuovo nel vaso che avevo dimenticato nella vasca. Se ne stava tranquillo tranquillo e non batteva più la testa contro il vetro. Pensai che non ci doveva stare a lungo, che doveva uscire dal vaso. Però anche l'indomani e il giorno successivo e anche dopo rimaneva nel vasetto. Io persi la pazienza e gli parlai:

“Caro pesce, scusa, ho speso un mucchio di soldi per farti costruire una vasca per nuotare e tu passi tutte le giornate dentro quel vaso? Non ti importa niente della libertà che hai avuto?”

Allora il pesce mi rispose: “Oh, uomo! Come sei poco intelligente. Che strana idea della libertà tu hai! Non è la libertà che importa, ma la possibilità di usarla. Io

amo questo vaso e so che quando voglio, posso uscirne e fare lunghi viaggi nella grande vasca, della quale ti sono estremamente grato. Prima questo vaso era carcere, adesso non lo è più, ecco la differenza. E dunque se vuoi farmi un piacere, lasciami tranquillo nel mio buco.”

1. Il pesce rosso nel vaso rotondo ...

- a) stava benissimo.
- b) stava un po' stretto, ma nuotava su e giù.
- c) stava stretto stretto e batteva il naso contro il vetro.

2. L'autore decise ...

- a) di procurargli una vasca più grande.
- b) di mettere il vaso rotondo nel giardino.
- c) che cinquanta centimetri di diametro gli dovevano bastare.

3. Costruita la vasca nuova, l'autore ...

- a) ci mise il pesciolino.
- b) si mise a scaldare l'acqua per farla più tiepida.
- c) ci mise il pesciolino dentro il vecchio vaso.

4. All'inizio il pesce, non incontrando nessun ostacolo, ...

- a) si nascose in un angolo della nuova vasca.
- b) cominciò a correre come pazzo dalla gioia.
- c) tornò subito indietro nel vecchio vaso.

5. Secondo il pesce la cosa più bella è ...

- a) avere una propria vasca e non essere disturbato.
- b) la libertà stessa.
- c) la possibilità di usare la libertà.

Задание 2. Прочитайте текст и ответьте на вопрос, правдивы ли данные утверждения или ложны (*vero* или *falso*).

Testo 2

Il mio mestiere

Il mio mestiere è quello di scrivere e io lo so bene e da molto tempo. Se faccio qualunque altra cosa, - se studio una lingua straniera, se provo a imparare la storia o la geografia o la stenografia o se provo a parlare in pubblico o a lavorare a maglia o a viaggiare, - soffro e mi chiedo di continuo come gli altri facciano queste stesse cose, mi pare sempre che ci debba essere un modo giusto per fare queste cose che è noto agli altri e sconosciuto a me.

Sono molto contenta di questo mestiere e non lo cambierei per niente al mondo. Ho capito che era il mio mestiere molto tempo fa. Tra i cinque e i dieci anni ne dubitavo ancora, e un po' mi immaginavo di poter dipingere, un po' di conquistare dei paesi a cavallo e un po' d'inventare delle nuove macchine molto importanti. Ma dopo i dieci anni l'ho saputo sempre. Le mie prime poesie erano goffe ma abbastanza divertenti. Però non pensavo mai che avrei scritto poesie tutta la vita, avrei voluto scrivere dei romanzi prima o poi.

Scrivere poesie era facile. Le mie poesie mi piacevano molto, mi sembravano quasi perfette. Non capivo perché, quando le facevo leggere ai miei fratelli, mi dicevano che avrei fatto meglio a studiare il greco. Pensavo che forse i miei fratelli non capivano la poesia.

E intanto dovevo andare a scuola, e studiare il greco, il latino, la matematica, la storia, e soffrivo molto per questa cosa. Passavo le giornate a scrivere le mie poesie e a ricopiarle sui quaderni, e non avevo tempo per fare i compiti e allora mettevo la sveglia alle cinque del mattino. La sveglia suonava, ma io non mi svegliavo. Mi svegliavo alle sette, quando non c'era più tempo per studiare e dovevo vestirmi per andare a scuola. Non ero contenta, avevo sempre una grande paura e un senso di

disordine e di colpa. Studiavo a scuola, nell'ora di latino la storia, nell'ora di storia il greco, sempre così e non imparavo nulla.

6. La signorina non sapeva fare altro che scrivere.

- a) vero b) falso

7. Se provava a imparare le lingue o la storia, ci riusciva benissimo.

- a) vero b) falso

8. Da ragazzina scriveva poesie, ma sapeva che non le avrebbe scritte per sempre.

- a) vero b) falso

9. I suoi fratelli l'aiutavano a studiare il greco, il latino e altre materie.

- a) vero b) falso

10. Non faceva in tempo a imparare niente perché non riusciva a svegliarsi presto, neppure con la sveglia.

- a) vero b) falso

Всего за работу – 40 баллов.